ATTUALITÀ

Addio a Vincenzo Agostino, da sempre in lotta con la mafia

di **Maria Elena Borriello** · 22 aprile 2024, 14:03

“Sono soddisfatto perché hanno condannato il macellaio di mio figlio e di mia nuora. Soddisfatto anche per mia moglie, desideravo tanto che ci fosse anche lei accanto a me. Ora toglierò la scritta sulla sua lapide ‘morta in attesa di verità e giustizia’. Si sta avvicinando il giorno in cui potrei tagliare la barba, perché si avvia a conclusione anche il procedimento ordinario, in caso di condanna posso dire che quel giorno posso mantenere la promessa che ho fatto sulla tomba di mio figlio”.

È morto **Vincenzo Agostino**.

Era il padre di **Nino**, l’agente di polizia trucidato a Villagrazia di Carini da Cosa Nostra il 5 agosto 1989 insieme alla moglie **Ida**, all’epoca incinta.

È morto **Vincenzo Agostino**, uno dei simboli della lotta alle mafie. Lui, con la sua lunghissima barba bianca, che aveva deciso di non tagliare finché non fosse stata fatta giustizia per il figlio e la nuora.

Ricordiamo che per questo delitto sono state accusate tre persone, tra le quali il boss di Resuttana **Nino Madonia**, che nel 2021 è stato condannato all’ergastolo, confermato anche in appello il 5 ottobre scorso.

Prima di giungere a questa condanna, tanti depistaggi, tanta sofferenza, tante menzogne.

Gli altri due imputati, ancora sotto processo con rito ordinario, sono il boss dell’Arenella **Gaetano Scotto**, accusato di duplice omicidio aggravato, e **Francesco Paolo Rizzuto**, un amico di **Nino Agostino**, accusato, invece, di favoreggiamento.

Ieri anche il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha espresso attraverso un comunicato ufficiale il cordoglio per la morte di **Vincenzo Agostino**, considerato “protagonista di un costante e coraggioso impegno contro i crimini della mafia e per la ricerca della verità”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/04/22/addio-a-vincenzo-agostino-da-sempre-in-lotta-con-la-mafia/

© 2026 Istituzioni24